

Gli amministratori comunali rinunciano all'indennità

Spending review a Pianfei per non alzare le tasse

21 FEB 2014

PIANFEI - (m.g.) - Tempi di spending review a Pianfei, in vista del bilancio 2014. Il presupposto cardine resta sempre lo stesso: «Riuscire a far quadrare i conti, senza aumentare le tasse», spiega il sindaco Spirito Marabotto. Così la Giunta ha approvato una delibera in cui si indica un possibile, ulteriore, taglio alle spese correnti di almeno 50.000 euro. Tutta una serie di accorgimenti in vari ambiti, a cui si accompagna un importante gesto simbolico: anche per il 2014 (nel periodo da gennaio a giugno, quando scadrà il mandato) il sindaco Marabotto e tutti gli amministratori pianfeiesi hanno rinunciato all'indennità. Come dire "tagliamo il più possibile ma incominciamo proprio da noi". Un modo per dare l'esempio.

Nella relazione approvata dalla Giunta sono elencate



Spirito Marabotto

tutta una serie di riduzioni di spesa, di cui l'Ufficio Ragioneria ha tenuto conto nel preparare il bilancio. Un bilancio già abbozzato: il problema riguarda soltanto la nuova luce, che andrà a prendere il posto di Imu e Tares e sulla quale ad

oggi non esiste ancora un decreto esplicativo. Ma torniamo alla spending review. Il caso più eclatante, già affrontato su queste colonne, è quello del trasporto scolastico. Utilizzando, come succede da quest'anno, lo scuola bus del Comune si risparmiano circa 30.000 euro. Tanti. Un altro intervento, proprio degli ultimi giorni, è quello sul riscaldamento della scuola elementare. Affidando la gestione calore ad una ditta esterna, si riusciranno ad abbattere sensibilmente i costi. E poi via via con le varie voci, dal servizio taglio erba allo sgombero neve, alla fornitura di carburanti. «Si tratta di ottimizzare al massimo i costi, per non pesare sulle spalle delle famiglie pianfeiesi - conclude Marabotto -. Garantire tutti i servizi, ma riuscire a limare le spese di funzionamento».